



Campionato Regionale di pallavolo Serie C femminile girone C

MAXA EST VOLLEY – Ezzelino VOLLEY CARINATESE 3/2 22/25 23/25 25/17 25/5 15/5

Gobbetti, Bressan, Ambrosini(17), Ballardin(16), Bianchi(9), Costanzi(20), Dalla Piana, Scarpariolo(14), Lo Sapiro(L), Bolla, Brendolan (5). All: Pollini-Azzini

Ritorniamo tra le mura amiche ma arriva una squadra di tutto rispetto che nelle prime fasi dell'incontro ci impone un altro ritmo rispetto al nostro. Certo che rimaniamo un po' basiti nell'ammirare una squadra senza paura che grandina un sacco di palloni nel nostro campo con Kurtz a fare il bello e cattivo tempo. L'unica a passare è Ambrosini, le altre si ritrovano un muro davanti, ben fatto ed efficace. Siamo così così, con qualche difficoltà a ricevere e a difendere. Ambrosini fa 14 ma le ospiti sono a 17 e ... staccano la spina: ci portiamo in vantaggio 21/17 e poi la stacciamo noi, la spina, perdendo il primo a 22.

Nel secondo parziale le cose cambiano ma di poco. Dobbiamo rinunciare subito a Gobbetti, entrata nel frattempo, per una pallonata in faccia. Siamo sempre sotto a rincorrere, il gioco langue e non troviamo continuità. Qualche spruzzo, qualche bella giocata ma subiamo il gioco fluente dell'avversario. Ci prova Costanzi con una bella pipe sorretta da Ballardin che trova un filotto e infine con Scarpariolo acciuffiamo il pareggio a 22 ma un attacco e un muro avversari ci ricacciano indietro e il 25 è subito fatto.

Siamo ancora frastornati, ci scuote un attimo Radio RCS, comunichiamo al mondo che forse stasera assistiamo ad un'impresa avversaria, il tempo di spegnere il telefono e le nostre dimostrano di che pasta sono fatte. Ambrosini mette l'ace del 10/4 e poi dall'11 al 17 è un festival di giocate nostre, pallonetti e attacchi vincenti. Fine della crisi? Lo spread risale? Il bund brasiliano ritrova ancora un po' di performance ma è solo un attimo, riprendiamo a macinare gioco con Ballardin che ci delizia di un paio di piazzate spezza-gambe e, con gli errori avversari, dimezziamo le distanze.

Il quarto set le avversarie neanche se lo ricordano. E' un incubo per loro, è una gioia per i nostri colori. Vederle giocare così le ragazze di Mr.Pollini strappano una lacrimuccia di commozione a tutti noi in stile Ranieri. Che dire di Bianchi? Micidiali le sue battute e le sue sette. Costanzi ritrova il braccio bionico, Ambrosini se ne frega della febbre a 38, Scarpariolo vola in fast, Ballardin piazza palloni micidiali nelle grandi praterie avversarie, Lo Sapiro sembra una libellula che vola di pallone in pallone e Brendolan assomiglia ad un giocatore di poker, impassibile e abile nella distribuzione del gioco. Il 25/5 è molto eloquente.

Il tie-break comincia col brivido, 3 a 4 ma poi è tutto in discesa con le nostre galvanizzate e cariche che viaggiano spedite verso la vittoria.

Bella la Carinatese nei primi set, belli noi negli altri. Abbiamo regalato un po' di suspense ai nostri cari spettatori ma il punto della Carinatese è sacrosanto e meritato. Complimenti.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it



Fabio Orlandi
GRAPHIC & WEB MASTER

